



Delibera della Giunta Regionale n. 57 del 07/02/2017

Direzione Generale 16 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo
Sviluppo Regionale

U.O.D. 5 - UOD - Internazionalizzazione del Sistema regionale-Aiuti di Stato

Oggetto dell'Atto:

PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA ALLE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE
EUROPEA E NEL BACINO DEL MEDITERRANEO. COSTITUZIONE GRUPPO TECNICO
INTERDISCIPLINARE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. La Regione Campania considera le attività di cooperazione europea e quelle con il bacino del Mediterraneo una opportunità di crescita culturale, economica, sociale e produttiva per il sistema campano;
- b. la Regione Campania, con DGR n 389 del 20/07/2016, ha aderito alla Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime d'Europa (CRPM), alla quale partecipano altre 150 regioni e, dal 2016, la Regione condivide, congiuntamente ad altre 4 regioni - Francia, Grecia, Spagna, Marocco - l'Ufficio politico della Commissione Intermediterranea (CIM) alla quale partecipano 40 Regioni europee;
- c. la Cooperazione territoriale europea (CTE) è uno dei due obiettivi della programmazione dei fondi Strutturali e di Investimento europei (SIE) 2014-2020 ed ha l'obiettivo di incoraggiare i territori di diversi Stati membri a cooperare mediante la realizzazione di progetti congiunti, lo scambio di esperienze e la costruzione di reti;
- d. il Regolamento UE n. 1299/2013 del 17 dicembre 2013 "recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea" prevede che la CTE sia cofinanziata dal FESR con quasi 9 miliardi di euro e stabilisce disposizioni specifiche relativamente all'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" e agli ambiti che, per il periodo di programmazione 2014-2020, sono:
 - 1) la cooperazione transfrontaliera fra regioni limitrofe, che mira a promuovere lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti;
 - 2) la cooperazione transnazionale su territori più estesi, che coinvolge partner nazionali, regionali e locali;
 - 3) la cooperazione interregionale che coinvolge tutti i 28 Stati membri dell'Unione Europea e mira a rafforzare l'efficacia della politica di coesione, promuovendo lo scambio di esperienze, l'individuazione e la diffusione di buone prassi;
- e. la Regione Campania è un territorio eleggibile a partecipare ai seguenti Programmi:
 - 1) Programma di cooperazione transnazionale INTERREG Med, approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 3756 del 2 giugno 2015;
 - 2) Programma di cooperazione transfrontaliera esterna ENI CBC MED (Mediterranean Sea Basin), approvato con Decisione della Commissione europea n. C(2015) 9133 del 17 Dicembre 2015, cofinanziato dal FESR e dallo Strumento Europeo di Vicinato ENI;
 - 3) Programma di cooperazione interregionale INTERREG EUROPE, approvato con Decisione C(2015) 4053 del 11 giugno 2015;
- f. l'intero territorio italiano, inoltre, e quindi la Regione Campania, partecipa altresì ai seguenti Programmi di rete che coinvolgono tutti i 28 Stati membri dell'UE: Interact, Espon e Urbact III;
- g. la delibera del Comitato Interministeriale per La Programmazione Economica (Cipe) n. 10 del 28 gennaio 2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020" stabilisce, per i programmi di cooperazione territoriale europea a cui partecipa l'Italia, compresi quelli finanziati con lo strumento europeo di vicinato (ENI), il cofinanziamento nazionale a totale carico del Fondo di rotazione, eccetto la quota nazionale a carico dei privati, nei programmi in cui essa viene prevista;
- h. secondo il Regolamento Regionale n.12 del 15.12.2011 e ss.mm.ii. relativo all'Ordinamento Amministrativo dell'Amministrazione Regionale, alla Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" sono state affidate le competenze relative alla materia della Cooperazione;

RILEVATO che

- a. La Giunta Regionale ha individuato quale tema rilevante per l'apertura internazionale del territorio la Cooperazione europea e con il Bacino del Mediterraneo nonché la CTE da promuovere anche attraverso il sostegno agli attori locali nell'attuazione di strategie di valorizzazione delle identità regionali;
- b. la partecipazione della Regione Campania alle iniziative di Cooperazione europea e mediterranea, finanziate direttamente dalla Commissione Europea o da altri organismi, è complementare rispetto alle attività programmate e finanziate dai Programmi Operativi Regionali 2014-2020 e le rafforza;
- c. alle iniziative summenzionate si accede attraverso la partecipazione a specifiche procedure di partecipazione a bandi, complesse ed articolate, e la predisposizione di proposte progettuali richiede il partenariato con altri soggetti pubblici e/o privati europei o dei Paesi del Mediterraneo;
- d. gli obiettivi generali dei Programmi summenzionati sono orientati principalmente alla cooperazione tra le regioni europee e del bacino del Mediterraneo per la promozione di uno sviluppo economico e territoriale sostenibile e l'identificazione di strategie comuni per la protezione dell'ambiente e delle risorse energetiche e mirano ad incidere sulla definizione degli orientamenti europei in materia di politica di coesione economica e sociale e di cooperazione europea;
- e. ai fini della partecipazione della Regione Campania alle suddette procedure appare opportuno prevedere idonee azioni di coordinamento interno che siano finalizzate a promuovere al meglio la progettualità complessa ed interdisciplinare di interesse per la Regione Campania nonché l'immagine della Campania nel contesto internazionale attraverso proposte coerenti e complementari con le politiche regionali;

RITENUTO opportuno

- a. di favorire la partecipazione della Regione Campania alle attività di cooperazione europea e nel bacino del Mediterraneo attraverso la costituzione del Gruppo tecnico interdisciplinare sulla Cooperazione, cui demandare funzioni di analisi, valutazione e presentazione delle proposte progettuali alle quali la Regione Campania potrà aderire su indirizzo dell'Assessore ai Fondi europei, Cooperazione europea e Bacino Euro-Mediterraneo;
- b. stabilire che al suddetto Gruppo di lavoro, in ragione delle priorità tematiche principali dei Programmi summenzionati, partecipino i Direttori Generali o loro delegati delle seguenti strutture regionali:
 - o D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", cui compete il coordinamento;
 - o D.G. "Ambiente ed Ecosistema";
 - o D.G. "Governo del Territorio";oltre ad un rappresentante della Programmazione Unitaria;
- c. prevedere che la partecipazione al Gruppo Tecnico possa essere estesa anche ad altre Direzioni Generali ed Uffici della Regione in ragione ed in coerenza con i temi affrontati;
- d. stabilire che la partecipazione alle attività del Gruppo Tecnico sia a titolo gratuito;
- e. demandare alla Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" il ruolo di coordinamento e l'adozione degli atti consequenziali alla eventuale approvazione delle proposte progettuali presentate, e in particolare la gestione e il coordinamento dei progetti, di concerto con le DG competenti *ratione materiae*;

VISTO

- Il Regolamento UE n. 1299/2013 del 17 dicembre 2013;
- Decisione della Commissione europea n. C(2015) 3756 del 2 giugno 2015;
- Decisione della Commissione europea n. C(2015) 9133 del 17 Dicembre 2015;
- Decisione della Commissione europea C(2015) 4053 del 11 giugno 2015
- La Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n.10 del 28.01.2015;

- Il Regolamento Regionale n. 12 del 15.12.2011 e ss.mm.ii. relativo all'Ordinamento Amministrativo dell'Amministrazione Regionale;
- Il parere della Programmazione unitaria reso con nota prot. n. 2017-0003604/UDCP/GAB/VCG1 del 06.02.2017

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. di favorire la partecipazione della Regione Campania alle attività di cooperazione europea e nel bacino del Mediterraneo attraverso la costituzione del Gruppo tecnico interdisciplinare sulla Cooperazione, cui demandare funzioni di analisi, valutazione e presentazione delle proposte progettuali alle quali la Regione Campania potrà aderire su indirizzo dell'Assessore ai Fondi europei, Cooperazione europea e Bacino Euro-Mediterraneo;
2. di stabilire che al suddetto Gruppo di lavoro, in ragione delle priorità tematiche principali dei Programmi summenzionati, partecipino i Direttori Generali o loro delegati delle seguenti strutture regionali:
 - o D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", cui compete il coordinamento;
 - o D.G. "Ambiente ed Ecosistema";
 - o D.G. "Governo del Territorio";oltre ad un rappresentante della Programmazione Unitaria;
3. di prevedere che la partecipazione al Gruppo Tecnico possa essere estesa anche ad altre Direzioni Generali ed Uffici della Regione in ragione ed in coerenza con i temi affrontati;
4. di stabilire che la partecipazione alle attività del Gruppo Tecnico sia a titolo gratuito;
5. di demandare alla Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" il coordinamento e l'adozione degli atti consequenziali alla eventuale approvazione delle proposte progettuali presentate, e in particolare la gestione e il coordinamento dei progetti, di concerto con le DG competenti *ratione materiae*;
6. di trasmettere copia della presente Deliberazione:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - alla D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
 - alla D.G. "Ambiente e Ecosistema";
 - alla D.G. "Governo del Territorio";
 - al Gabinetto del Presidente – Ufficio Affari Generali, Servizi di supporto e BURC, per la pubblicazione.